VareseNews

Quale scuola per quale lavoro in provincia di Varese?

Pubblicato: Mercoledì 29 Dicembre 2021

Quale percorso intraprendere al termine della scuola media? Si tratta di una scelta che avrà un impatto significativo sugli anni a venire e di conseguenza di la decisione deve essere compiuta valutando i propri interessi, le proprie passioni, le proprie inclinazioni ma anche le opportunità che il mondo del lavoro può offrire.

L'indagine Excelsior mette in evidenza che le **figure professionali più richieste e più difficili da reperire sono gli operai specializzati come ad esempio saldatori, sarti, idraulici** (54,4%) oltre a **specialisti e tecnici** (45,4%).

I principali motivi nella difficolta a trovare candidati sono riconducibili alla mancanza degli stessi.

TITOLO DI STUDIO

Secondo l'indagine, in provincia, il **71% delle imprese** indica la **preferenza per un diploma o una qualifica professionale**, il **20%** richiede una **laurea o un diploma di istruzione tecnica superiore** (ITS). Solo per un decimo dei lavoratori non è necessaria una formazione specifica. In questa quota ci sono le figure professionali non qualificate (addetti alle pulizie, inservienti, manovali…).

Accanto al titolo di studio, poi, è utile valutare la richiesta da parte delle imprese di **esperienze pregresse**. L'esperienza conta molto per questo motivo è importante **cogliere l'occasione di attività di alternanza scuola/lavoro e stage**.

In questo, **la formazione professionale si configura come una scelta smart**: mette subito a disposizione le **conoscenze tecniche e operative** che stanno alla base di una specifica professione che poi potrà essere **approfondita con l'esperienza stessa di lavoro**, con corsi di formazione o affiancamento di personale già esperto.

Lontano da visioni semplicemente addestrative, questo percorso si propone di educare la persona facendo emergere le attitudini e capacità migliori e più spendibili, coniugandole con gli interessi e le motivazioni individuali e rapportandole ai fabbisogni e alle attese della realtà socio-lavorativa.

INDIRIZZI DI STUDIO DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE PER DIFFICOLTA' DI REPERIMENTO

Le qualifiche professionali più difficili da trovare in provincia riguardano gli indirizzi Impianti termoidraulici, Elettrico e Edile -sono però indirizzi per i quali non è previsto un numero elevato di richieste. Le cose cambiano se si analizzano congiuntamente difficoltà di reperimento e numero di figure richieste dalle imprese in ambito meccanico con 3.590 entrate previste dalle imprese ed una difficoltà elevata nel trovare candidati (38,3% – quasi 2 su 5).

- **Impianti termoidraulici 71,5%**
- **Elettrico 45,4%**
- **Edile 42,3%**
- **Benessere 39,6%**
- **Tessile e abbigliamento 38,9%**
- **Meccanico 38,3%**
- **Altri indirizzi 33,8%**

Fonte: Indagine Excelsior

E per quanto riguarda **le competenze**? Conoscere le esigenze delle imprese in termini di competenze aggiunge un ulteriore elemento per una preparazione più mirata e offre quindi il vantaggio di aumentare le probabilità di successo nella ricerca del lavoro.

LE COMPETENZE

Le competenze sono suddivise in **quattro grandi gruppi**: **comunicative, tecnologiche, trasversali e "green"** e colgono le raccomandazioni della Commissione europea sulle "Key competences for Lifelong learning".

Per gli indirizzi di formazione professionale le competenze trasversali sono le più richieste dalle imprese, in particolare **flessibilità e adattamento** (soprattutto per l'indirizzo di Servizi di vendita). Importante anche l'attitudine al **risparmio energetico ed alla sostenibilità ambientale** (mediamente per più di 1 impresa su 3).

Scarica la pubblicazione coompleta a cura di Camera Commercio Varese su dati Excelsior

---

Articolo realizzato con la collaborazione e il sostegno della Provincia di Varese

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it